



Speciale vacanza low cost Albania

Nella terra delle aquile

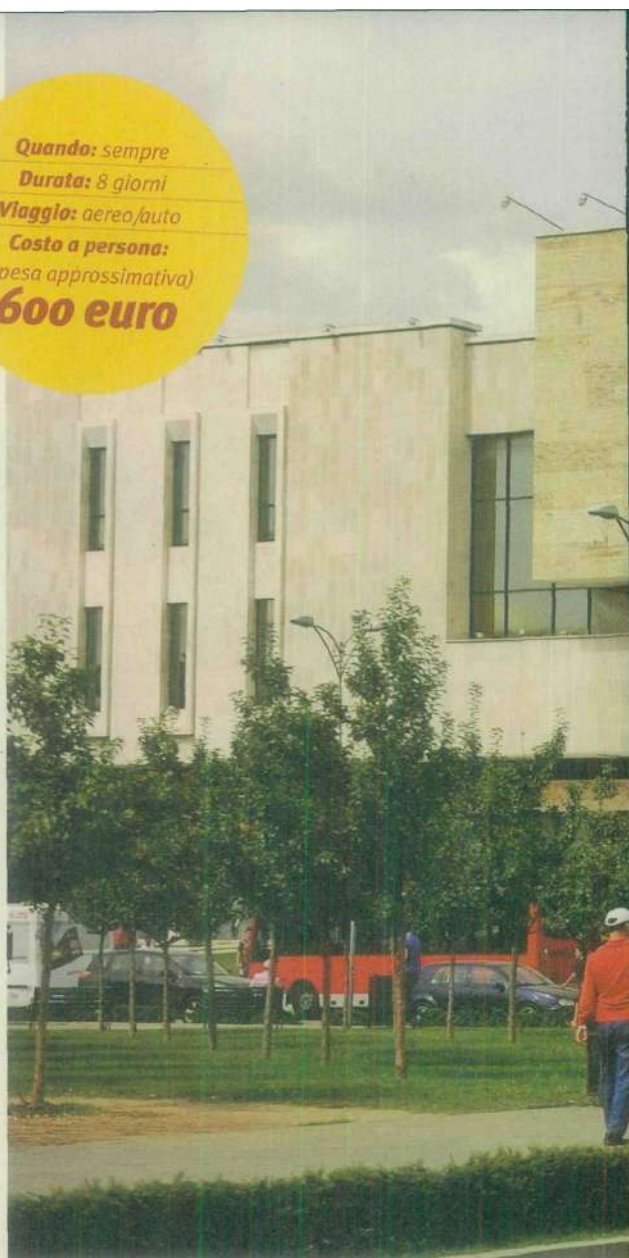
Visita alla capitale e poi escursioni e relax lungo la costa, da Durazzo a Ksamil, tra baie incantevoli e mare cristallino

della Tpc Lisa Chiefa

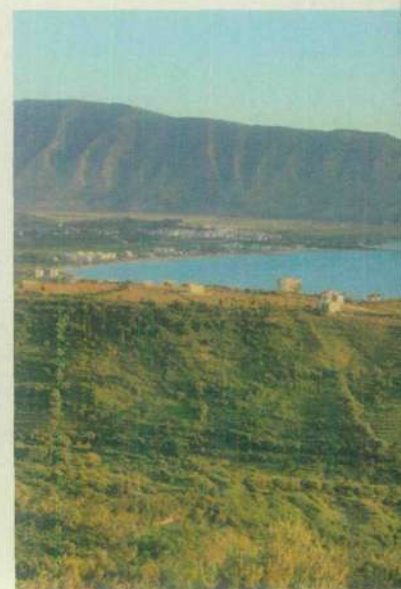
Era da tempo che pensavamo di affacciarsi in Albania, visto anche i tanti nostri conoscenti albanesi che ce ne parlavano con entusiasmo. Un po' per curiosità, un po' per sfidare i pregiudizi, io e Paolo compriamo il biglietto aereo. Partiamo da Pisa alle 18,50 e arriviamo a Tirana alle 20,15. Atterrati in perfetto orario, recuperiamo l'auto precedentemente prenotata dall'Italia. L'aeroporto e la città distano circa 20 chilometri che percorriamo in mezz'ora. Il nostro albergo è il *La Bohème Hotel* in pieno centro città, prenotato tramite Internet. Si trova al decimo e ultimo piano di un palazzo con ascensore panoramico e un altro ascensore per raggiungere con l'auto il parcheggio. La struttura è veramente bella e confortevole con ottimi prezzi e cola-

zione sulla terrazza a vetri. Il personale è gentilissimo e parla italiano. La sera stessa, dopo aver lasciato le valigie, ci incamminiamo per il centro e abbiamo modo di scoprire subito una città effervescente, metropolitana, piena di locali nuovi e gente giovane. Attraversiamo un po' di stradine sino ad arrivare in un ristorante e cenare all'aperto con un piatto a base di pesce. Giungiamo alla piazza centrale, **Piazza Scanderbeg**, dove si può ammirare l'antica moschea *Ethem Bey*, visitabile di giorno gratuitamente, il Museo Storico Nazionale Albanese, sulla cui facciata si può apprezzare un mosaico simbolo dell'Albania, e la Torre dell'Orologio. Tutto molto suggestivo! Lasciata la piazza percorriamo nuove strade per tornare in albergo apprezzando la pulizia e l'ordine.

Quando: sempre
Durata: 8 giorni
Viaggio: aereo/auto
Costo a persona:
(spesa approssimativa)
600 euro



A TIRANA La Torre dell'Orologio e la moschea Ethem Bey.





MOSAICO GIGANTESCO
L'ingresso del Museo
Storico Nazionale
Albanese, nella capitale.



Parcheggiare a Gjipe
"Convienne sostare alla fine
della strada asfaltata: nei
pressi di un monastero c'è
un parcheggio custodito".

PANORAMA
Vista del Mar Adriatico
dalle parti di Orikum.

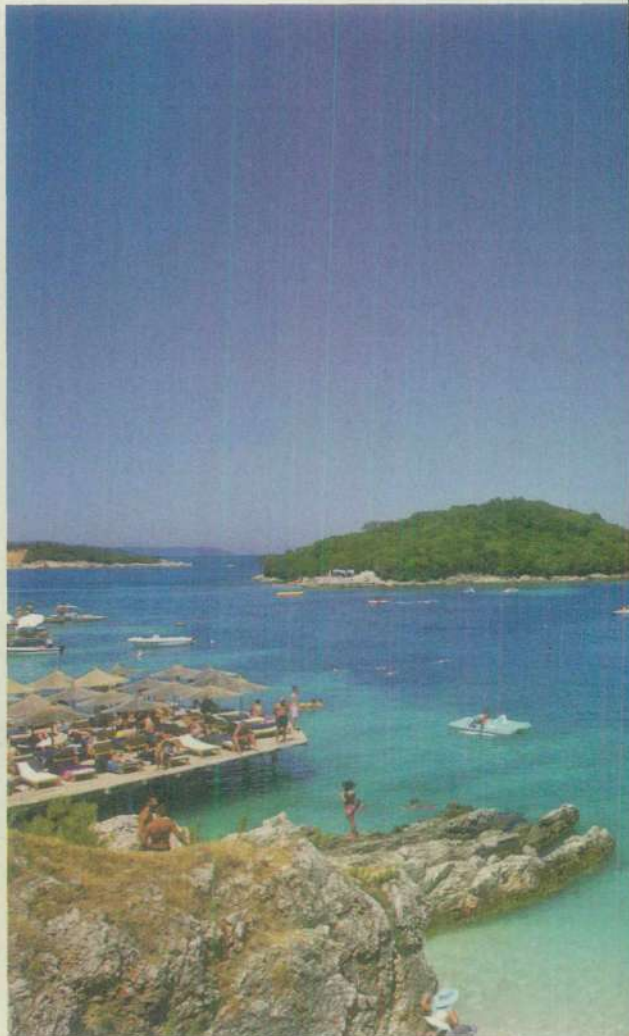
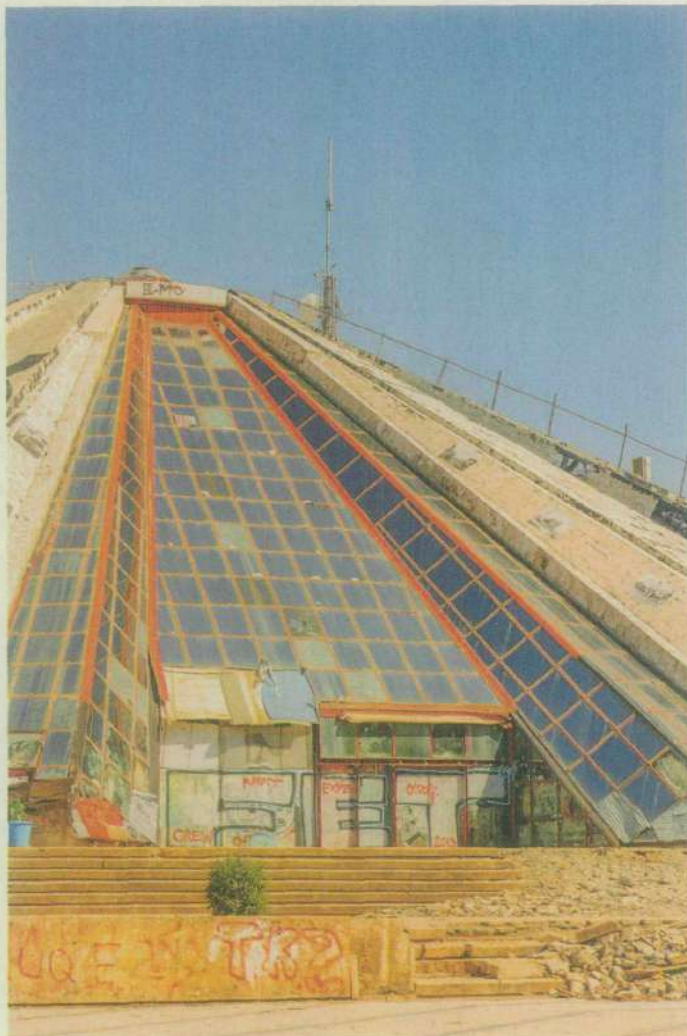
IL MARE DI ORIKUM

Al mattino, dopo la colazione sulla terrazza panoramica, ritorniamo in centro per comprare una scheda telefonica con traffico dati e visitiamo il bunker antiatomico **Bunk'Art**, con annessa mostra contemporanea, il **Museo Storico Nazionale Albanese** (solo dall'esterno) la **Pyramid of Tirana**, ossia l'imponente struttura a forma di piramide dedicata a Enver Hoxha. La città, di giorno, si presenta ai nostri occhi come un piccolo gioiello: ben curata, pulita e ordinata. Verso l'ora di pranzo prendiamo l'auto e ci dirigiamo verso Durazzo, città che dista poco più di 30 chilometri ed è sulla costa dell'Adriatico. Non ci fermiamo. L'impatto non è così piacevole: troviamo che sia un po' sporca, con strade non asfaltate e traffico caotico. Deci-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Speciale vacanza low cost Albania



diamo quindi di proseguire e di andare in direzione **Orikum**. Percorsi circa 130 chilometri, che si traducono in buone due ore di viaggio per i limiti di velocità e la qualità delle strade, arriviamo alla seconda nostra destinazione, il **Blue Paradise Hotel**, albergo solitario di fronte al mare, prenotato via Internet. Qui la spiaggia di sassolini rende l'acqua trasparente e si può apprezzare un tramonto magnifico. L'albergo, i gestori e il mare risultano al di sopra delle nostre aspettative. In più, la signora Mimosa ci prepara una cenetta deliziosa a base di pesce: spegne tutte le luci del porticato, lasciandoci inebriare dal tramonto e dalla dolce musica di sottofondo.

VERSO DRYMADES

Il mattino seguente, dopo colazione, usufruiamo dell'ombrellone e dei lettini compresi nel costo della camera e,

PIRANIDE ABBANDONATA

Ex museo di Tirana, la struttura è informalmente chiamata Mausoleo di Enver Hoxha.

dopo tre ore di mare lasciamo Orikum in direzione Drymades. Attraversiamo il **Passo di Llogara**, un valico circondato da boschi di abeti, pini e felci... ambiente magnifico. Vista l'ora abbiamo decidiamo di pranzare in uno dei ristoranti che si trovano lungo la strada: al fresco dell'ombra degli alberi, mangiamo un'insalatona greca e della buona carne alla griglia. Con molta calma ci rimettiamo in marcia verso la nostra meta e, di colpo, si apre ai nostri occhi un bellissimo scenario: vediamo dall'alto una parte di costa che si affaccia sul Mar Ionio. Da qui la lunga discesa verso **Drymades**. Raggiunto l'albergo **Summer Dream**, posto a ridosso della spiaggia, ci immergiamo nelle acque limpide e cristalline. Come a Orikum, anche in questo caso ombrelloni e lettini sono compresi nel prezzo, assieme al tramonto visto attraverso un foro tondo della roccia, uno spet-

tacolo! La cena la consumiamo in uno dei tanti ristoranti lungo la spiaggia, rigorosamente a base di pesce.

EFFERVESCENTE KSAMIL

La mattina dopo ci dirigiamo a **Gjipe**, il posto più bello e naturalistico visto sinora. È una spiaggia in una baia con mare caraibico e, alle spalle, un canyon profondo percorribile a piedi. Per raggiungere la baia camminiamo per circa 30 minuti sotto il sole cocente, costeggiando numerosi bunker, ma ne vale la pena. Posto consigliatissimo se si ama il silenzio, la calma e la natura! È anche possibile affittare un ombrellone con lettini: indispensabili per affrontare il sole della baia. Dopo aver pranzato al bar-ristorante lì presente e fatto bagni di sole e di mare, verso le 17 ci rimettiamo in auto. Alle 20 arriviamo a **Ksamil**, dove saremo ospiti in una casa. Ksamil è una località turisti-

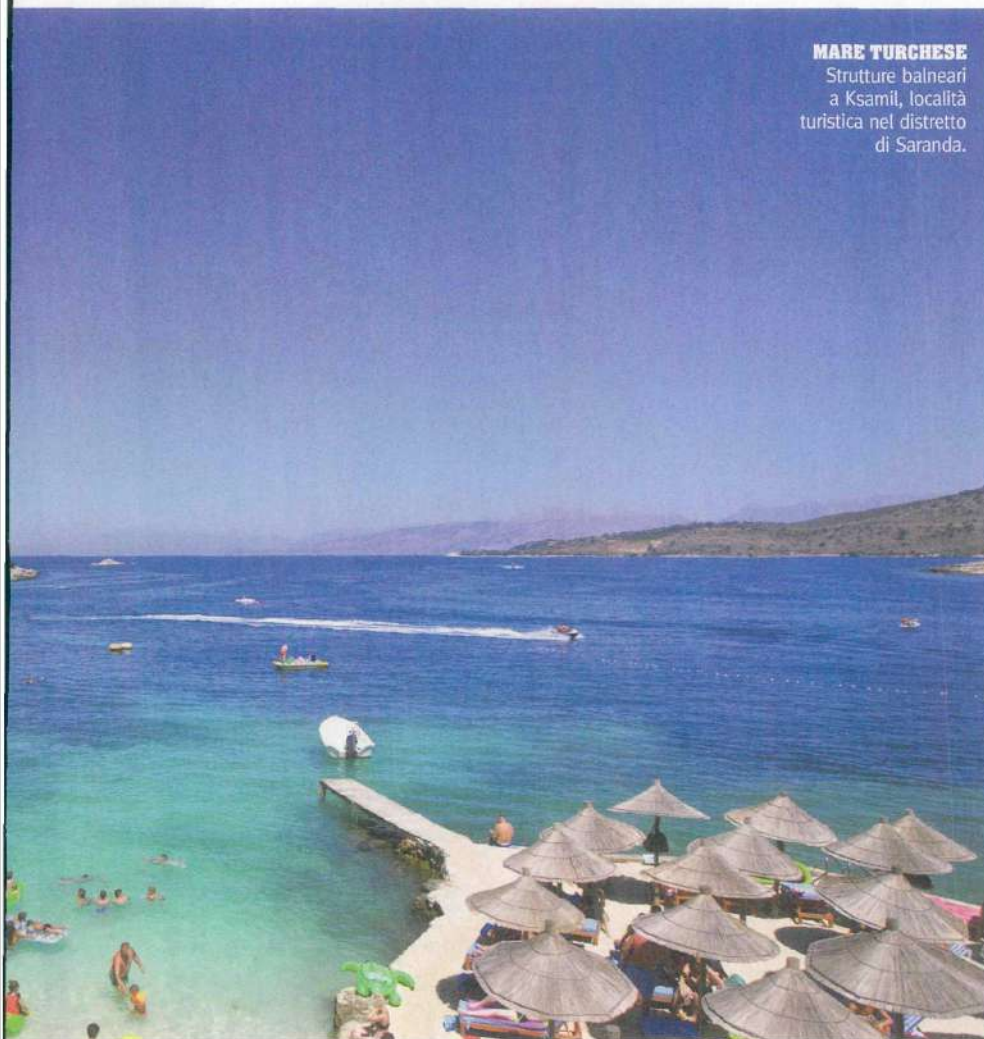
La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Speciale vacanza low cost Albania



MARE TURCHESE

Strutture balneari a Ksamil, località turistica nel distretto di Saranda.



ca "effervescente": lungomare pieno di ristoranti, musica e gente a passeggio. Forse troppa confusione per le nostre orecchie, considerando il precedente silenzio a cui ci aveva abituato Gjipe. Ci fermiamo a cena in un locale fronte mare e lì conosciamo due coppie di italiani a cui consigliamo cosa non mangiare. Abbiamo il piacere di incontrarli nuovamente il giorno dopo, sull'isola che c'è di fronte Ksamil, trasportati da una piccola imbarcazione. La scelta di venire qui, in realtà, non è delle più felici. Troppa gente in un fazzoletto di spiaggia "pavimentata" di lettini e nessuna possibilità di spostarsi. Decidiamo di farci venire a prendere prima del tempo prefissato e torniamo a casa per un riposino. Verso le 18 andiamo a visitare **Saranda**, città tanto decantata dagli amici albanesi per la sua bellezza. A parte il traffico intenso e difficoltà di parcheggio, percorriamo a piedi tutto il lungomare, sicuramente ben curato, verdeggianti e pieno di turisti e gente del posto, ma per noi non all'altezza della descrizione ricevuta. Ritorniamo per cena a Ksamil e ci rilassiamo nella terrazza di casa.

BUTRINTO E QEPARO

La mattina seguente dopo aver salutato la signora che ci ospita (e che per gentilezza ci aveva offerto susine, pere del suo orto e cozze sgusciate!), partiamo alla volta di **Butrinto** a circa tre chilometri da Ksamil, ricco parco



01-02 ANTICA CITTÀ Resti di Butrinto, sito nel Sud dell'Albania.



02



Speciale vacanza low cost Albania

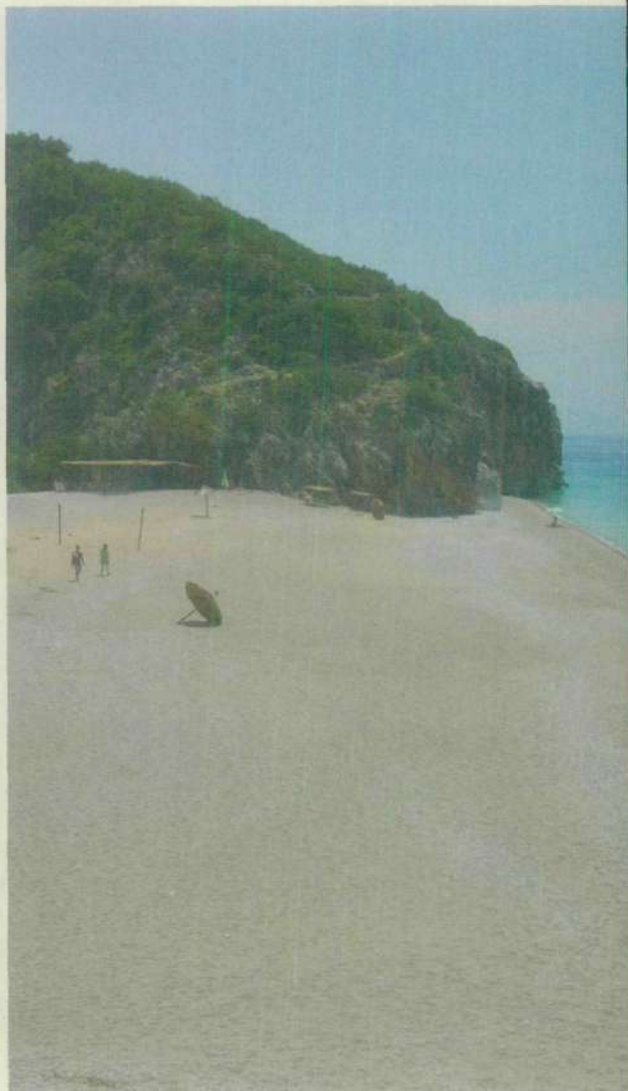


A VALONA Il Monumento dell'Indipendenza.

archeologico e museo che custodisce i resti di una fiorente colonia greca, poi romana, bizantina e ottomana. Consigliamo vivamente di visitarlo con la dovuta calma, almeno 3 ore. Merita. Dopo pranzo ripartiamo verso Nord, cercando di accorciare le distanze da Tirana per i tre giorni che mancano alla nostra partenza. Decidiamo di fermarci lungo la strada che costeggia il mare a Borsh per circa un'ora e poi riprendendo il viaggio visitiamo il paese abbandonato di Qeparo. Molto suggestivo, poche case dismesse, alcune ristrutturare, dove le uniche figure presenti sono due signore anziane, rigorosamente vestite di nero, sedute su alcuni scalini a chiacchierare, che ci accolgono calorosamente e con cui faccio una foto. Emozionante!

TOTALE RELAX

Ripartiamo e raggiungiamo Livadh presso la casa vacanza Calliope Apartments. Ci piace talmente tanto questo posto che decidiamo di fermarci due giorni. La prima sera facciamo una lunga passeggiata in spiaggia e apprezziamo la calma e il silenzio che offre questo luogo. Ceniamo in un ristorantino sul lungomare e torniamo nel nostro alloggio. La mattina seguente prendiamo una stradina sterrata sulla parte destra della spiaggia che sale fino a un bunker, oltre il quale il percorso è segnato. Lo seguiamo lungo tutta la costa, nella macchia mediterranea, sino a giungere su una strada più larga, sterrata, che dopo circa tre chilometri ci porta in una caletta fantastica. Noi e poche altre persone, acqua cristallina e silenzio. Ma non siamo gli unici ad aver pensato a questo posto e, quando il sovraffolla-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Speciale vacanza low cost Albania



IL TROVAVIAGGI WWW.TURISTIPERCASO.IT



Voli

Si vola su Tirana con **Blu-Express** (da Bari, Bergamo, Bologna, Firenze, Genova, Pisa, Milano, Rimini, Torino, Treviso, Venezia, Verona da 50 euro, Roma da 57 euro, Perugia da 60 euro, da Ancona da 70 euro).

Pacchetti

Per partire nell'immediato, **Giroilmondo.net - Evolution Travel** propone il **Tour nelle Paese delle aquile** (trovaviaggi.turistipercaso.it). La quota va da 995 euro. Valido fino al 23/09. Info sul Trovaviaggi di turistipercaso.it.

Assicurazione viaggio - anche last minute

Polizza **Columbus Direct** per 1 settimana da 17,82 euro.

Spese mediche e rimpatrio fino a 1 milione di euro.

www.columbusassicurazioni.it - 800 986 782.

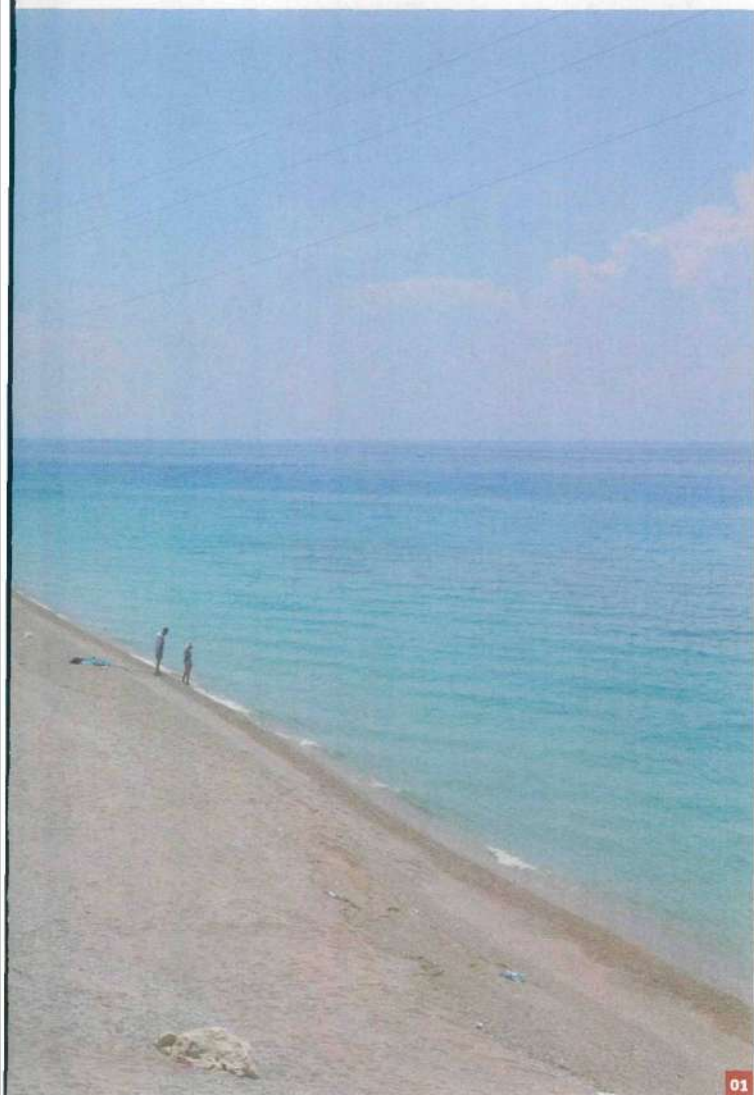


Quella base per sottomarini...

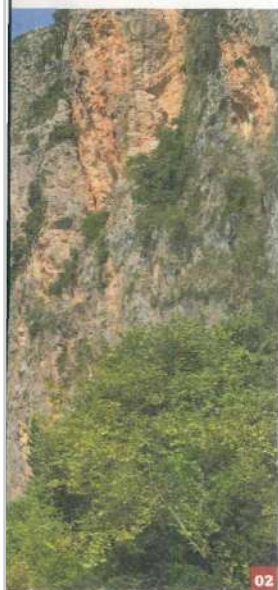
"Viaggiando lungo la costa verso Ksamil abbiamo avuto modo di vedere Porto Palermo con la sua fortezza e la baia con il tunnel/ bunker in cui si riparavano i sottomarini durante la dittatura di Enver Hoxha".

01-02 NELLA NATURA

La spiaggia e il canyon di Gjipe.



01



02

mento diventa eccessivo, decidiamo di rientrare facendo un anello che ci riporta al punto di partenza. "Spiaggiamo" come due balene sotto l'ombrellone e ci godiamo sole, mare e brezzolina. Verso le 18 decidiamo di vedere il tramonto a **Himare alto**, un paese sulla cui cima ci sono i ruderi di una fortezza diroccata. Anche questo posto è molto suggestivo. Torniamo per cena a Livadh, a gustarci la bellezza del lungomare.

PASSEGGIATA NEL CANYON

La mattina seguente ripartiamo in direzione Valona e, lungo il percorso, rivediamo le indicazioni per Gjipe. Io e Paolo, senza pensarci un attimo, sterziamo lungo la stradina asfaltata e arriviamo al parcheggio custodito. Questa volta l'intenzione è raggiungere la baia a piedi lungo il percorso in alto dove un cartello

in legno indica Gjipe beach. Siamo convinti che si possa entrare dall'alto nel canyon per poterlo percorrere sino alla spiaggia: non è così, ma la stradina ci permette di costeggiarlo dall'alto e affacciarsi su di esso da punti panoramici. Spettacolare! Lungo il percorso incrociamo due italiani, Paola e Maurizio, con cui trascorreremo il resto della giornata. Una volta giunti sulla spiaggia, dopo esserci rinfrescati con un bagno rigenerante e aver pranzato al bar, decidiamo tutti e quattro di entrare nel canyon e percorrerlo a ritroso. Suggestivo: le pareti di roccia alte un centinaio di metri ci affiancano mentre maestosi sassi caduti dall'alto invadono il corso asciutto del fiume, impedendone il passaggio se non scavalcandoli con maestria o con corde prefissate. Ci sentiamo un po' pionieri. Ripartiamo e raggiungiamo l'hotel

a **Valona**. Ceniamo lì e, per sgranchirci le gambe, facciamo una passeggiata sul lungomare. Stanno investendo molto in termini economici in questa città: lungomare ben curato, strade larghe, piste ciclabili, campi sportivi (tennis, basket, pallavolo) aperti che si affacciano sul mare, insomma una vera sorpresa. La mattina seguente non resta che fare ritorno verso Tirana, ma prima di partire per l'Italia decidiamo di vedere la moschea e il Monumento dell'Indipendenza. E, visto che ci avanza ancora del tempo, ci dirigiamo verso il Monastero di Zverec che si trova su un'isola nella laguna omonima. Con nostra grande delusione il ponte è in rifacimento per cui, dopo aver scattato alcune foto, decidiamo di salire in macchina e procedere in direzione dell'aeroporto. Ci rilassiamo un po' in attesa del volo e ripensiamo al nostro viaggio. Ci diciamo che è stata veramente una bella vacanza: dinamica, varia, entusiasmante. Il proposito è di ritornare, per vedere la parte Nord dell'Albania e il Montenegro.

COME, DOVE, QUANTO

Documenti

È necessario viaggiare con passaporto oppure carta d'identità valida per l'espatrio con una scadenza superiore di almeno tre mesi alla data di rientro dall'Albania.

Moneta

La valuta ufficiale è il Lek albanese (ALL). Al cambio attuale, 1 euro vale indicativamente 133 ALL.

Dove dormire

Tirana
La Boheme Hotel

(labohemetirana.com/it/). Doppia da 70 euro.